



Cerca

ABBONATI SUBITO



Mercoledì 17 Novembre 2021

	Il settimanale	Foto e Video	Rubriche	Community	E-shop				
Diocesi	Cesena	Cesenatico	Valle Savio	Rubicone	Sport	Dall'Italia	Dal Mondo	Dalla Chiesa	Lettere

Home » Dall'Italia » Concessioni balneari, dopo la decisione del Consiglio di Stato pronta una risoluzione Pd in Regione

DALL'ITALIA



TURISMO

Concessioni balneari, dopo la decisione del Consiglio di Stato pronta una risoluzione Pd in Regione

I consiglieri dem Bulbi, Rossi e Fabbri: "Urgente una legge nazionale di riordino della materia con un ruolo centrale delle Regioni"



17/11/2021 di > redazione

Il **Consiglio di Stato** ha ritenuto illegittima la legge del 2018 che prorogava le concessioni balneari fino alla fine del 2033 e stabilito che le concessioni in essere sono valide solo fino alla fine del 2023. Decisione che è stata **un duro colpo per molti imprenditori** e che vede la costa romagnola particolarmente coinvolta, con i chilometri di stabilimenti e attività turistiche della Riviera.

"È urgente che il Governo affronti in modo definitivo la materia, attraverso una legge di riordino delle concessioni demaniali con finalità turistico ricreative, che dovrà essere concordata con l'Unione europea per evitare di incorrere in procedure di infrazione che continuerebbero a mettere a rischio un comparto fondamentale per l'economia turistica, nazionale e regionale, e che definisca i criteri per la messa a bando degli stabilimenti balneari" si legge **nella risoluzione proposta dai consiglieri Massimo Bulbi, Nadia Rossi e Marco Fabbri**.

"È fondamentale venga **riconosciuta alle Regioni la possibilità**, nell'ambito dei limiti minimi e



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

Login

Iscriviti

Cronaca locale

[archivio notizie](#)

17/11/2021

A Mercato Saraceno lo Spid è facile

Ogni sabato mattina presso la biblioteca Antonio Veggiani è attivo un servizio gratuito di assistenza per la richiesta delle credenziali

17/11/2021

Nel Rubicone corse ferroviarie cancellate

Studenti rimasti a piedi in orario di ingresso a scuola causa accertamenti sulla linea tra Cesena e Santarcangelo

16/11/2021

Il bosco che non c'è più, Lattuca: "Presto un'area verde ancora più bella"

Nei giorni scorsi un gran numero di alberelli piantati dai bambini è stato trovato a terra dai cittadini

16/11/2021

Fuga d'acqua in Corte Dandini

La Corte è accessibile solo da via Strinati.

massimi di durata delle concessioni che verranno stabiliti dalla legislazione nazionale, **di modulare la durata delle stesse** in modo da assicurare un uso rispondente all'interesse pubblico e alle peculiarità territoriali, ma anche proporzionato all'entità degli investimenti, anche al fine di **favorire le innovazioni, peraltro richieste dalla transizione ecologica**" si prosegue.

Da qui l'impegnativa rivolta alla Giunta perché si "solleciti **l'adozione di una legge nazionale contenente la revisione e il riordino definitivo della disciplina delle concessioni demaniali marittime e delle modalità di affidamento che, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo e della valorizzazione delle attività imprenditoriali**, contenga criteri che, nel rispetto della par condicio, consentano anche di valorizzare l'esperienza professionale e il know-how acquisito da chi ha già svolto attività di gestione di beni analoghi, anche tenendo conto della capacità di interazione del progetto con il complessivo sistema turistico-ricettivo del territorio locale, nonché di tutelare e riconoscere il lavoro, la professionalità e gli investimenti fatti dagli imprenditori balneari e più in generale il valore aziendale delle imprese esistenti, coinvolgendo le Regioni nel percorso di definizione dei requisiti per l'assegnazione delle concessioni balneari turistico ricreative".

L'auspicio è che la legge nazionale **attribuisca alle Regioni la competenza a prevedere i criteri ed i requisiti dell'accesso ai bandi di gara, per tutelare le peculiarità di ogni territorio e contribuire alla promozione del settore turistico**. "Una proposta è poi quella di creare una cabina di regia regionale con gli Enti locali interessati, Anci Emilia-Romagna e tutti gli stakeholders, secondo il metodo partecipativo del Patto per il Lavoro e per il Clima, per definire una linea di lavoro unitaria e una analoga cabina di regia nazionale. **Positive in questo senso le dichiarazioni del Ministro al Turismo Garavaglia che si è impegnato davanti agli Assessori regionali in Conferenza delle Regioni a presentare un testo in armonia con la legislazione europea che contenga criteri tutelanti per gli investimenti fatti**" concludono i consiglieri.

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- » [Turismo, la Regione rilancia: pronti 40 milioni di euro per la valorizzazione della Costa](#)
- » [A Cesenatico concessioni gratuite anche nel 2021](#)
- » [Prorogate gratuitamente le occupazioni di suolo pubblico fino al 28 febbraio 2021](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti) disabilitato.
[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Home

- » Diocesi
- » Cesena
- » Cesenatico
- » Valle Savio
- » Rubicone
- » Sport
- » Dall'Italia
- » Dal Mondo
- » Dalla Chiesa
- » Lettere

Il settimanale

- » Storia
- » Chi siamo
- » Come abbonarsi
- » Contatti

Foto e Video

- » Foto
- » Video

Rubriche

- » Editoriale
- » Opinioni
- » Commento al Vangelo
- » Orari delle Messe
- » Parole di Vita
- » Villaggio globale
- » Psicologia quotidiana
- » archiviate
- » Documenti

Community

- » Siti collegati
- » Social network
- » Sondaggi
- » Progetto Nuntius

Eventi